



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 31 del 22/03/2017

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E ASSEGNAZIONE RISORSE PER IL TRIENNIO 2017 - 2019. APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **15:00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

BOSSO MASSIMO	Sindaco	Presente
MICELE ANTONELLA	Vice Sindaco	Presente
BEVACQUA CONCETTA	Assessore	Presente
MASETTI MASSIMO	Assessore	Presente
ABAGNATO FABIO	Assessore	Presente
BERSANETTI NICOLA	Assessore	Presente
NANNI PAOLO	Assessore	Assente
NEGRONI BARBARA	Assessore	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Raffaella Galliani che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. Massimo Bosso che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E ASSEGNAZIONE RISORSE PER IL TRIENNIO 2017 - 2019. APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 150/2009 che ha disciplinato nel titolo II l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di adottare *"in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance"*;
- l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dai decreti legislativi n. 118/2011 e n. 126/2014, secondo il quale *"la Giunta Comunale delibera il piano esecutivo di gestione (...) in termini di competenza, con riferimento al primo esercizio il piano esecutivo di gestione è redatto anche in termini di cassa. Il piano esecutivo di gestione è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili di servizio"*;
- il principio contabile sperimentale applicato, concernente la contabilità finanziaria in materia di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Vista la propria deliberazione n. 97 del 09.12.2014 che approvava la nuova macro struttura dell'Ente, successivamente modificata a seguito delle dimissioni della dirigente dell'Area Servizi Istituzionali e Welfare assegnando:

- alla responsabilità del Segretario Generale i Servizi Istituzionali;
- alla responsabilità dell'Area Risorse i Servizi Educativi, scolastici e di integrazione sociale;
- l'attività di coordinamento dei Servizi alla persona in modo congiunto ai dirigenti competenti, con la supervisione del segretario generale;

Premesso che:

- nella seduta del 16 febbraio scorso il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 ha approvato il *"Documento Unico di Programmazione 2015/2019. Approvazione nota di aggiornamento per il triennio 2017 - 2019"*;
- il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto in coerenza con i contenuti delle linee programmatiche del Sindaco al fine di delineare una guida strategica ed operativa dell'Ente e costituisce, nel rispetto del principio di coerenza e coordinamento dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, in conformità ai principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118 citato;
- nella stessa seduta il Consiglio Comunale con deliberazione n. 17, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione 2017 – 2019, redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014;

Rilevato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 c. 3 bis, che il Piano esecutivo di gestione *".. è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui*

all'allegato n. 8 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1 del TUEEL, e il piano della performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 art. 10 n. 150" sono unificati organicamente nel PEG;

Rilevato altresì che il Piano esecutivo di gestione:

- è lo strumento che traduce gli indirizzi e i programmi di periodo in obiettivi specifici ed operativi e assegna i mezzi, anche finanziari, ai singoli Dirigenti;
- disaggrega le dotazioni finanziarie allocate nelle varie missioni, programmi, titoli e macroaggregati in centri di costo e ripartisce i macroaggregati in capitoli;
- permette un'adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalle attività di gestione, divenendo un valido strumento per valutare l'operato dell'intera struttura amministrativa comunale, dei dirigenti e dei Servizi;
- facilita l'acquisizione delle informazioni utili per procedere alla misurazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi definiti;
- consente l'assegnazione delle risorse finanziarie ordinarie e straordinarie sia per quanto riguarda le spese che le entrate, insieme a quelle umane e materiali ai singoli dirigenti, per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma;

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il provvedimento deve assicurare il collegamento con:

- *“la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;*

Dato inoltre atto che, in adempimento all'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs n. 174/2012, il Piano esecutivo di gestione è così composto:

- Piano degli obiettivi di gestione anno 2017 – 2019 (All. A) suddiviso in:
 - Progetti di sviluppo 2017 – 2019 collegati agli obiettivi approvati nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione, con indicazione del dirigente responsabile e dei Servizi collegati;
 - Schede di budget 2017, dove sono previsti sia le attività strutturali, finalizzate a mantenere e/o migliorare le performance gestionali relative ad attività consolidate sia gli obiettivi di miglioramento, assegnate ai Responsabili titolari di posizione organizzativa;
- Piano dei centri di responsabilità con l'indicazione dell'Area di appartenenza dei Servizi (All. B), in coerenza con la macro organizzazione approvata con deliberazione di Giunta n.ro 97 del 9 dicembre 2014 e successivamente modificata con deliberazione n. 94 del 03 novembre 2015;
- Prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie 2017 – 2019 (All. C);
- Prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati 2017 – 2019 (all. D);
- Prospetto delle previsioni di spesa per titoli e macroaggregati 2017 – 2019 (All. E);
- Assegnazione dei beni mobili (All. F);

- Assegnazione del personale (All. G);

Rilevato che mentre la materiale definizione dei progetti di sviluppo è stata curata dal Segretario Generale e dai Dirigenti, sulla base delle indicazioni degli Assessori di riferimento, la compilazione delle schede di budget è stata effettuata dai titolari di Posizione Organizzativa, previa negoziazione con i Dirigenti di riferimento e che entrambe le attività si sono svolte col supporto del Servizio Programmazione e Controllo;

Preso atto delle modalità di finanziamento del piano delle opere pubbliche e degli investimenti 2017/2019;

Precisato che il finanziamento delle spese relative alla parte investimenti potrà avvenire compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura;

Considerato di dare mandato ai Dirigenti di predisporre, rispetto ai propri ambiti, una progettazione delle seguenti attività, a valenza prioritariamente biennale/triennale, 2017/2019:

- Gestione servizi per l'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- Sviluppo degli sportelli per il pubblico;
- Sicurezza sul Territorio;
- Cultura per l'accoglienza e la partecipazione;

cui destinare le risorse varabili previste dall'art. 15 c.5 del CCNL 01.04.1999, tenuto conto che l'assegnazione delle risorse deve far riferimento ai limiti imposti dalla normativa, oltretutto alle effettive disponibilità di bilancio;

Precisato che le suddette attività sono così rappresentate nell'allegato a) progetti di sviluppo 2017 – 2019:

1. Gestione servizi per l'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia:

Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo / Progetto di sviluppo	
1.01	Rinnovo istituzionale: Città Metropolitana, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	001.02	Azioni di accompagnamento per l'avvio dell'Unione
		002.02	Aumento delle funzioni da svolgere in forma associata attraverso l'Unione
		003.02	Supporto alla governance dell'Unione
		004.02	Integrazione con la Città Metropolitana
		115.02	Avvio del Servizio di Protezione civile dell'Unione

2. Sviluppo Sportelli per il Pubblico:

Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo / progetto di sviluppo	
1.45	Consolidamento ed evoluzione del Sistema di Sportelli al Cittadino e alle Imprese: Sportello Polifunzionale - Professionisti e imprese e altri	040.02	Razionalizzazione del back-office
		048.02	Monitoraggio, implementazione e aggiornamento della Carta dei Servizi erogati dall'Amministrazione
		049.02	Aumento e omogeneizzazione dei livelli di qualità dell'output erogato dall'intero sistema degli sportelli

	Sportelli specialistici	050.02	Semplificazione delle procedure per accedere ai servizi e semplificazione dei linguaggi per la comprensione delle procedure
--	-------------------------	---------------	---

3. Sicurezza sul Territorio:

Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo / progetto di sviluppo	
2.08	Azioni integrate con le diverse forze dell'ordine operanti nel territorio. Campagne mirate di controlli sulle strade e sulla violazione dei regolamenti comunali	051.02	Presidio del territorio
		052.02	Presidio del territorio
		053.02	Integrazione con le altre forze di Polizia
2.09	Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico	054.02	Presidio del territorio
		055.02	Educazione stradale

4. Cultura per l'accoglienza e la partecipazione:

Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo / progetto di sviluppo	
8.38	Valorizzare e diversificare l'offerta culturale e favorirne la fruizione	067.02	Ridefinizione del modello gestionale e dell'offerta culturale della Casa della conoscenza
		068.02	Sviluppo dell'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con soggetti del terzo settore

Ritenuta la proposta conforme ai programmi, ai piani e agli obiettivi generali dell'Amministrazione, contenuti nel bilancio di previsione e che gli obiettivi gestionali assegnati trovano la loro derivazione dai programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, sopra citato;

Stabilito che ogni sei mesi saranno effettuate verifiche in merito allo stato di attuazione del Piano esecutivo di gestione, consistenti nell'accertamento dello stato di attuazione degli obiettivi e che modifiche alle dotazioni finanziarie e agli obiettivi potranno essere proposte dai dirigenti, con le modalità previste nell'art. 17 del Regolamento di contabilità;

Ritenuto che tale ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, con le forme di verifica, aggiornamento e controllo suddette, risulti coerente con i principi introdotti dagli artt. 4 e 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, che definiscono il ciclo di gestione della performance;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 sono stati acquisiti e allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai responsabili

dei Servizi competenti;

Visto il d.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Piano esecutivo di gestione 2017 – 2019, costituito come descritto in narrativa, i cui elaborati sono allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrale e sostanziale:

- Piano degli obiettivi di gestione anno 2017 – 2019 suddiviso in Progetti di sviluppo 2017 – 2019 e Schede di budget 2017 (All. A);
- Piano dei centri di responsabilità con l'indicazione dell'Area di appartenenza dei servizi (All. B);
- Prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie 2017 – 2019 (All. C);
- Prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati 2017 – 2019 (all. D);
- Prospetto delle previsioni di spesa per titoli e macroaggregati 2017 – 2019 (All. E);
- Assegnazione dei beni mobili (All. F);
- Assegnazione del personale (All. G);

2) di compiere ogni sei mesi verifiche e monitoraggio in merito allo stato di attuazione del presente piano tenendo conto di tutto quanto citato in premessa;

3) di dare atto che con la presente deliberazione si provvede all'assegnazione dei seguenti fondi derivanti da:

- a) entrate correnti, per le quali gli assegnatari devono provvedere ad attivare tutte le attività connesse al loro accertamento;
- b) spese correnti, per le quali gli assegnatari sono autorizzati dalla data di esecutività del presente atto ad assumere gli impegni di spesa necessari per la gestione dei singoli servizi;
- c) entrate d'investimento, per le quali gli assegnatari devono provvedere ad attivare tutte le attività connesse al loro accertamento;
- d) spese in conto capitale, per le quali gli assegnatari del presente atto, prima di attivare le procedure connesse al loro utilizzo, devono procedere alla verifica degli avvenuti incassi delle entrate che finanziano le spese stesse, come da piano delle opere allegato al bilancio di previsione 2017 - 2019;
- e) programmazione degli incarichi di consulenza a collaboratori esterni, di cui al piano degli incarichi;

4) che per le attività, individuate dalla presente deliberazione e collegate agli obiettivi strategici e operativi descritti in premessa, saranno destinate le risorse variabili previste dall'art. 15 c. 5 del CCNL 01.04.1999 nei limiti imposti dalla normativa e secondo le effettive disponibilità di bilancio.



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **11** del **22.03.2017**

Il Sindaco

Massimo Bosso

Il Segretario Generale

Raffaella Galliani